



CARTELLA STAMPA

turismo

RENDEZ
VOUS À
CANNES





CONTENUTO

<u>A Cannes si incontrano tutti, da tutto il mondo</u>	03
<u>Cannes in cifre</u>	05
<u>Como arrivare a Cannes</u>	07
<u>La maschera di ferro...e immersioni alle Isole Lérins</u>	09
<u>Il Suquet, la scintillante testimonianza del Medioevo</u>	13
<u>E il mito della Croisette si rinnova...</u>	15
<u>Mimose « so british » alla Croix des Gardes</u>	17
<u>Californie: lusso, calma e turbinii</u>	19
<u>Cannes e il cinema, un idillio celestiale</u>	21
<u>Il Palais des Festivals et des Congrès : azione, motore !</u>	23
<u>Cultura per tutti, sempre e ovunque</u>	25
<u>Mobilitazione generale delle scarpe da ginnastica !</u>	28
<u>L'accoppiata vincente per fare affari e divertirsi</u>	31
<u>Turismo ? Sì, ma verde !</u>	33
<u>Che talenti !</u>	36
<u>Il senso di ospitalità val bene una Carta</u>	38



A CANNES SI INCONTRANO TUTTI, DA TUTTO IL MONDO





A CANNES SI INCONTRANO TUTTI, DA TUTTO IL MONDO

Con la sua famosa Croisette, il Festival del cinema, i fotogenici tramonti sui massicci rosso ocra dell'Estérel, le aree naturali come le isole Lérins e il suo spiccato gusto per le attività sportive all'aperto, Cannes non si fa mancare niente. E sicuramente risplende, vista la sua copertura mediatica mondiale. Inoltre è sempre dinamica, grazie agli eventi culturali che ospita, e una vera forza economica con i suoi congressi e le sue fiere. Tutte queste risorse hanno saputo costruire poco a poco tutta la sua reputazione e il suo fascino.

Tuttavia non ha perso niente del suo spirito autentico di piccolo villaggio mediterraneo di pescatori che era alle origini.

Con una storia segnata dall'influenza dell'aristocrazia inglese ed europea che nel XIX secolo approfittò del clima mite della Costa Azzurra e costruì magnifici edifici, Cannes, puro prodotto locale della vivace e brulicante Costa Azzurra, è oggi una cittadina internazionale molto accogliente.

Benché molto nota e attiri visitatori da tutto il mondo, questo centro di 73.255 abitanti rimane comunque una città a misura d'uomo.

È certamente in crescita, ma tiene in gran conto l'importanza che riveste la tutela dell'ambiente. Questo è uno dei motivi per cui nel 2023 è stata insignita del titolo "destinazione innovativa sostenibile".

A Cannes gli spazi urbani e naturali convivono in armonia. Si può fare tutto a piedi, cambiando panorama in poche centinaia di metri, passando dalla scalinata del Palais des Festivals alle affascinanti viuzze storiche del quartiere Suquet, ai negozi della Rue d'Antibes e agli otto chilometri di spiagge di sabbia fine. La città dai cinque porti combina perfettamente il lusso dei suoi prestigiosi hotel con l'autenticità di un turismo più modesto, aperto a tutti.

Questa è la forza di Cannes: ognuno qui trova il suo posto.



320
GIORNI / ANNO

CANNES IN CIFRE

73.255

ABITANTI

(Fonte INSEE 2021)



#1

IL FESTIVAL DEL CINEMA È L'EVENTO
CULTURALE DI PIÙ ALTO PROFILO AL
MONDO

4.500

GIORNALISTI
DURANTE EL FESTIVAL

19,6M²
DE SUPERFICIE



3.000.000

VISITATORI ALL'ANNO



SPIAGGE



33
PRIVATE

1
SPIAGGIA
MUNICIPALE

1
HANDIPLAGE



15 KM
DI COSTA IN
TOTALE

8 KM
DI SPIAGGE

STRUTTURE RICETTIVE



3.764.736

PERNOTTAMENTI IN STRUTTURE
RICETTIVE DI CANNES NEL 2022

(Fonte : Direction des finances de la Mairie)



14.000
CAMERE



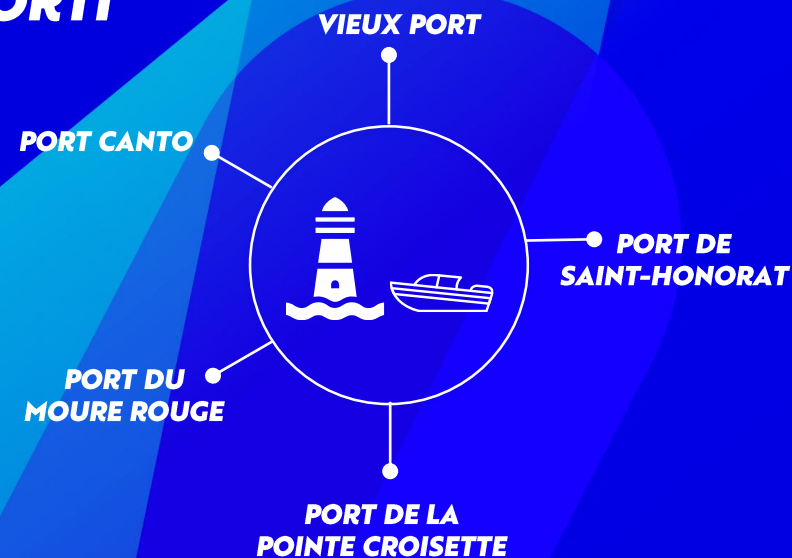
PIÙ DI

100
HOTEL

7

HOTELS *****

5 PORTI



500
RISTORANTI E
CAFFÈ



3.000
ESERCIZI
COMMERCIALI



3
CASINÒ



COME ARRIVARE A CANNES



COME ARRIVARE A CANNES

Situata in Costa Azzurra, nel dipartimento delle Alpi Marittime, Cannes è una città molto accessibile e ben collegata.

In treno: la città dispone di due stazioni, tra cui una stazione dell'alta velocità in pieno centro, a meno di sette minuti a piedi dal Palais des Festivals et des Congrès. I treni TGV e TER (che percorrono la Costa Azzurra fin dall'Italia) qui fanno delle fermate. Ad esempio, ci vogliono 5 ore e 15 minuti per arrivare da Parigi e 2 ore da Marsiglia. Si può anche prendere il treno notturno da Parigi a Nizza. <https://www.sncf-connect.com>

In auto : Cannes è collegata alle principali città europee in particolare dall'autostrada A8 "La Provençale" (uscita n. 41 Cannes La Bocca o uscita n. 42 Mougins/Cannes).

Alcuni esempi di distanze:

Parigi 950 km - Milano 320 km - Ginevra 630 km - Barcellona 670 km - Roma 710 km - Monaco 810 km - Bruxelles 1220 km - Amsterdam 1400 km

La Route Napoléon (N85) che va da Golfe Juan a Grenoble, ripercorre lo storico itinerario percorso da Napoleone al ritorno dall'Elba nel 1815.

In autobus : Flixbus e BlablaCar Bus permettono di raggiungere Cannes.

In aereo :

- L'aeroporto internazionale Nizza-Costa Azzurra dista 30 minuti. <https://www.nice.aeroport.fr>

La navetta 81 passa ogni 40 minuti e in tre quarti d'ora raggiunge Cannes. [niceairportexpress.com](https://www.niceairportexpress.com) dai terminal. Si può anche prendere il treno (25 minuti) dalla stazione St Augustin, di fronte al Terminal 1. Sono disponibili taxi e trasferimenti privati.

- L'aeroporto Cannes-Mandelieu dista quindici minuti dal Palais des Festivals et des Congrès. È destinato all'aviazione generale turistica e d'affari. La vitalità economica e turistica della regione ha reso Cannes-Mandelieu il secondo aeroporto più importante per l'aviazione d'affari dopo Parigi-Le Bourget. <https://www.cannes.aeroport.fr>

Via mare:

A Cannes ci sono 5 porti, di cui due nel centro della città.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni:

- Vieux port de Cannes – IGY Marinas

- Port Pierre Canto – Città di Cannes



LA MASCHERA DI FERRO...E IMMERSIONI ALLE ISOLE LÉRINS



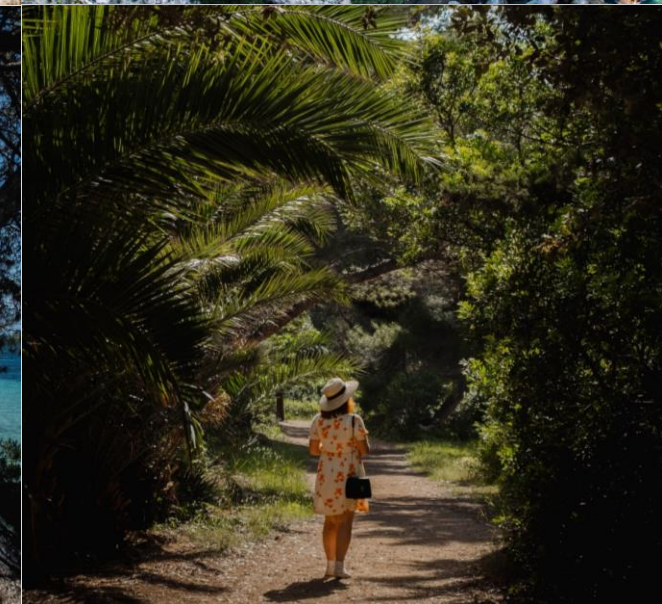
LA MASCHERA DI FERRO...E IMMERSIONI ALLE ISOLE LÉRINS

Sono uno degli orgogli di Cannes. Chiunque metta piede alle Isole Lérins, raggiungibili in barca in quindici minuti, a soli 1.300 metri dal promontorio di Palm Beach, nota il radicale cambiamento di scenario.

Sono l'ideale per nuotare, rilassarsi e scoprire un patrimonio inaspettato. Questi bellissimi lidi mediterranei offrono un ambiente sontuoso nel cuore di una natura selvaggia e protetta. Circondate da acque turchesi, accolgono ogni anno 400.000 visitatori da tutto il mondo. Questo piccolo arcipelago è formato da due isole.

L'isola di Sainte-Marguerite è la più grande (lunga 3,2 km e larga tra i 500 e i 900 metri). Ospita 133 specie animali (di cui 107 protette) e 152 ettari di foresta demaniale da esplorare attraverso sentieri segnalati. La vegetazione è una macchia di lentischi, mirti, salsapariglia, cisto, caprifogli, clematidi, ecc. A ovest, lo stagno di Batéguier, dove l'acqua di mare si mescola con quella dolce di un pozzo artesiano, è un rifugio protetto molto apprezzato... dagli uccelli migratori.

Sainte-Marguerite, che deve probabilmente il nome a una cappella costruita sul suo territorio in onore della martire di Antiochia, è nota per la Fortezza. Questo imponente edificio fu costruito da Richelieu. Dal 1687 fu utilizzato come prigione di Stato e poi come prigione militare. Qui si trovano il Museo della Maschera di Ferro e il Fort Royal. Come suggerisce il nome, è possibile visitare la sorprendente cella in cui fu imprigionato l'enigmatico "Uomo dalla maschera di ferro".



L'isola Saint-Honorat appartiene all'Abbazia di Lérins, il cui complesso monastico confina con la costa meridionale dell'isola.



Con una lunghezza di 1.500 metri e una superficie di quaranta ettari, è un luogo di calma e serenità, con il suono delle campane e delle preghiere che scandisce la giornata.

Qui vivono 23 monaci cistercensi, che preservano questo paesaggio agricolo, coltivando viti e ulivi per produrre un famoso vino, olio d'oliva e liquori. È possibile anche ritirarsi nell'abbazia per un soggiorno rigenerante, in stile monastico, da pochi giorni a una settimana.

Assolutamente da vedere è la spettacolare torre-monastero, la cui costruzione fu avviata intorno al 1080. Attualmente è in corso un importante progetto di restauro e riaprirà nella primavera del 2025.

Un'altra particolarità del patrimonio sono i due forni per arroventare le palle di cannone, situati uno all'estremità orientale e uno a quella occidentale dell'isola (ce ne sono anche a Sainte-Marguerite). Venivano utilizzati per riscaldare le palle di cannone a 900 gradi per incendiare le navi nemiche. Dal 1908 sono stati classificati come monumenti storici.

SOTT'ACQUA VI SENTIRETE OSSERVATI DA SEI VOLTI (E TANTI PESCI)!

Dal 2021, sei sculture di dieci tonnellate sono state immerse in mare, vicino alla riva dell'isola di Sainte-Marguerite.

Sono opera dell'artista internazionale britannico Jason DeCaires Taylor e raffigurano i volti di sei abitanti di Cannes che si sono prestati alla loro realizzazione.

Realizzate con un materiale ecologico e a PH neutro, con il passare degli anni diventano rifugio per la flora e la fauna sottomarina. Un piacere per la natura!

Bastano maschera e boccaglio per scoprire questo primo eco-museo subacqueo, nel cuore di un'area in cui sono stati attualmente ripiantati 3.000 m² di posidonia.

L'area intorno a queste opere è un santuario per i bagnanti, il cui accesso e ancoraggio sono vietati alle imbarcazioni a motore.

Su iniziativa della città di Cannes, alla fine del 2024 quest'area protetta sarà ampliata, passando da 29.000 m² a 43.217 m².



IL SUQUET, LA SCINTILLANTE TESTIMONIANZA DEL MEDIOEVO



IL SUQUET, LA SCINTILLANTE TESTIMONIANZA DEL MEDIOEVO

Saliamo un po', a circa quaranta metri dal mare e andiamo verso la collina del Suquet, a pochi minuti dal Palais des Festivals et des Congrès. È raggiungibile a piedi, con l'autobus elettrico o con il trenino turistico. Questo è il cuore storico di Cannes, con la tipica rue Saint-Antoine che pullula di ristoranti e negozi, testimonianza scintillante delle sue origini medievali, che si snoda fin su alla cittadella. Il nome della collina si rifà alla parola "suc" che significa "piccola altezza". Suquet si riferirebbe quindi all'abitante di una casa su una collina.

La storia inizia intorno al 1080 con la costruzione della grande Tour du Suquet, un torrione di 20 metri fatto costruire dall'abate di Lérins, Aldebert II, che ancora oggi domina la città. Qui i monaci regnano sovrani. In seguito sorsero un castello, le case e i primi negozi, nonché la chiesa di Notre Dame du Puy (in seguito denominata cappella di Sainte-Anne).

Nel 1919, il comune acquistò il castello per ospitare il Musée de la Castre, ribattezzato nel 2021 "Musée des Explorations du Monde". Qui si possono ammirare, tra l'altro, le collezioni di antichità, orientalismo, etnografia e arte primitiva lasciate in eredità alla città nel 1877 dal barone Tinco Martinus Lycklama. Uscendo da qui, la vista su Cannes è splendida.

C'è un altro luogo insolito da scoprire: il Suquet des Artistes. Questa ex sala mortuaria di 350 m² è stata trasformata dal Comune in uno spazio culturale contemporaneo.

Ai piedi del quartiere storico, sulle colorate bancarelle del Marché Forville i produttori locali offrono i tipici sapori provenzali.

Un appuntamento fisso di Cannes che sta per rivivere grazie alla creazione (in corso) di uno spettacolare giardino pubblico di Sapori e Profumi... sul tetto della sala grande.



E IL MITO DELLA CROISSETTE SI RINNOVA...





E IL MITO DELLA CROISSETTE SI RINNOVA...

Guardandola oggi, con i suoi ampi marciapiedi sul mare, chi potrebbe credere che un tempo era una palude?

La Croisette è il luogo emblematico e mitico di Cannes, reso noto in tutto il mondo per le star del Festival del Cinema, per il Palais des Festivals et des Congrès e per i famosi hotel disseminati lungo 2,6 chilometri.

Un tempo meno conosciuta, la zona era nota come Boulevard de l'Impératrice e dal 1866 ha iniziato ad assumere tutto il fascino che ha oggi. Fu allora che il Municipio piantò le famose palme e installò panchine e illuminazione a gas. Divenne così un luogo d'incontro per le famiglie reali e imperiali, famosi statisti, diplomatici, membri dell'alta società finanziaria e industriale, scrittori, artisti e attori. E anche oggi è così!

Per accogliere il turismo invernale, la città ha poi sviluppato il lungomare e un molo per la balneazione nel Mediterraneo. **Il viale fu ribattezzato Croisette solo nel 1871, in omaggio alla piccola croce eretta alla fine del percorso, dalla quale gli abitanti erano soliti partire per andare in pellegrinaggio all'isola di Saint-Honorat.** Da allora è passato molto tempo e questo

viale non ha mai smesso di diventare sempre più bello. Sulla Croisette sono stati costruiti il molo Albert-Edouard (1902), il Casinò municipale (1907), i palazzi della Belle Époque e dell'Art Déco e l'ex Palais des Festivals (1947). Per non parlare poi della costruzione dei famosi hotel che hanno contribuito alla sua fama, come lo Splendid (1871), il Carlton (1913), il Majestic (1923), il Martinez (1929) e il Palm Beach Casino (1929). Il sito ospita la Villa Malmaison, uno degli ultimi esempi rimasti della Belle Époque, attualmente in fase di restauro da parte della città, che l'ha acquistata nel 1969 per trasformarla in una sede di mostre di arte moderna e contemporanea.

Parlando della Croisette non possiamo non citare le sue spiagge (private e pubbliche), da cui si possono ammirare le isole Lérins e il massiccio dell'Estérel. L'autorità locale ha recentemente raddoppiato la superficie aggiungendo 80.000 m³ di sabbia fine.

Cannes prosegue i lavori di abbellimento del viale della Croisette, per "rinnovare il mito". È stato avviato un enorme progetto di riqualificazione, diretto dal famoso Atelier d'Urbanité Roland Castro e dallo studio di architettura internazionale Snøhetta, responsabile di grandi progetti come Times Square a New York, il lungomare di Salonicco in Grecia e l'Opera Nazionale di Oslo in Norvegia.

I lavori in corso culmineranno in uno spettacolo urbano e verde per cui c'è molta attesa.

MIMOSE « SO BRITISH » ALLA CROIX DES GARDES



MIMOSE « SO BRITISH » ALLA CROIX DES GARDES

Mettiamoci le scarpe da ginnastica e via! La Croix des Gardes, a ovest di Cannes, si trova sulle pendici di un massiccio che raggiunge i 213 metri. Il suo parco è il polmone verde di Cannes e il luogo ideale per praticare sport, correre, camminare e tenersi in forma godendosi la natura protetta. Il tutto a un solo chilometro dal centro.

Il luogo vanta 20 chilometri di sentieri e un percorso fitness attrezzato di 3,1 km (accessibile a tutti).

Dai punti panoramici si può ammirare il magnifico scenario della baia di Cannes, delle isole Lérins, del massiccio dell'Estérel e delle Prealpi. Un panorama a 360 gradi ideale per foto ricordo da cartolina.

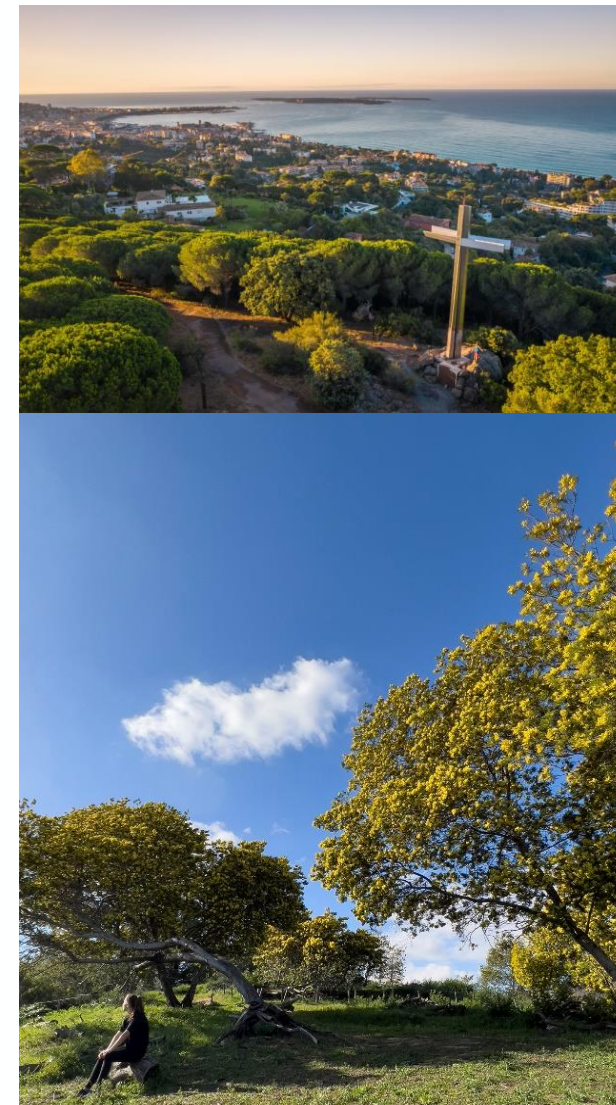
Classificato area naturale sensibile dal dipartimento e dal Conservatoire du Littoral, il sito è una riserva preziosa per la flora e la fauna mediterranea, con 80 ettari di foresta e un arboreto che ospita oltre 40 varietà di mimose.

La presenza della mimosa non è casuale. L'albero fu importato a Cannes da Lord Brougham, che venne a vivere sulla collina per costruire la prima residenza di pregio di Cannes nel 1839: Villa Eléonore Louise.

La Croix des Gardes, nota come “Quartiere inglese”, è la storica roccaforte dell'aristocrazia britannica, che ai suoi tempi vi costruì molte case per le vacanze.

tanto che nel 1850 i consiglieri comunali decisero di farne un'area protetta per limitare l'espansione urbana e preservare questo luogo speciale.

L'area ospita lo Château de la Croix des Gardes, una residenza privata di 3.868 m² suddivisa in sette edifici, con un idilliaco giardino di 10.000 m². Dopo un lungo periodo di massiccia ristrutturazione, oggi ospita una serie di eventi eccezionali.



CALIFORNIE : LUSSO, CALMA E TURBINI



CALIFORNIE: LUSSO, CALMA E TURBINI

Lontano dalla frenesia del turismo, il quartiere Californie, in cima alla collina, è senza dubbio uno dei più esclusivi del Comune, con le sue splendide proprietà e i suoi grandi giardini. Le origini di questo quartiere sono segnate dalla forte presenza di cittadini russi come Eugène Tripet, console francese a Mosca, e sua moglie Alexandra Skrypitzine, che furono i primi a innamorarsi della zona nel XIX secolo. All'epoca non c'era altro che terra incontaminata. Il loro insediamento attirerà ricchi villeggianti invernali russi che seguiranno le loro orme.

Questa zona di lusso, affacciata sulla baia di Cannes, è rinomata per le magnifiche proprietà, baciata dal sole tutto l'anno, che rappresentano perfettamente l'estetica del suo patrimonio balneare.

Tra questi, lo **Château Scott** (avenue Maréchal-Juin), una follia neogotica che pare strappata via dalla brughiera delle Highlands; la **villa Les Lotus** (avenue de la Favorite), un cottage inglese trapiantato in Provenza; e lo **Château Louis XIII** (avenue de la Tropicale), con le sue alte torrette appuntite dall'aspetto pseudo-rinascimentale.

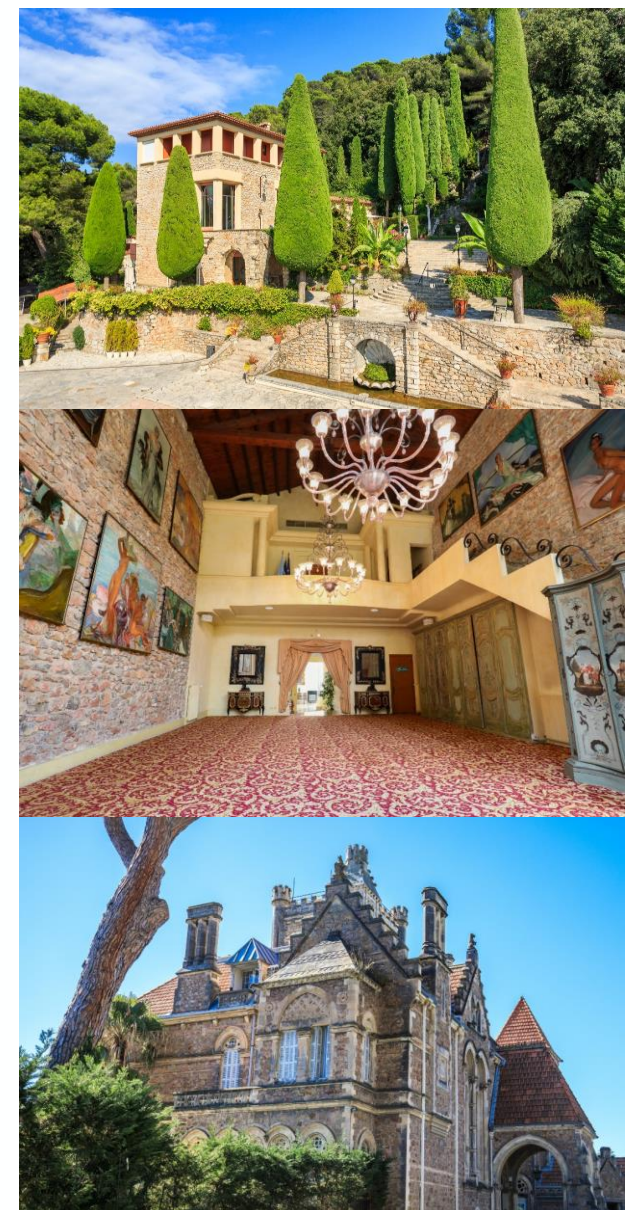
Poi c'è anche la **Villa Californie**, costruita nel 1920 su progetto dell'architetto Henri Picquart e acquistata dal famoso pittore Pablo Picasso nel 1955. È proprio in questa casa dallo stile eclettico, al centro del suo studio al piano terra, che realizzò il dipinto intitolato "La baia di Cannes". L'artista se ne andò sei anni dopo per stabilirsi a Mougins.

Sua nipote, Marina, la fece restaurare e la ribattezzò "Pavillon de Flore". Nel 2019 ha inoltre incaricato l'architetto paesaggista mediterraneo Jean Mus di rinnovare il giardino di 10.000 m².

Purtroppo è chiusa al pubblico, ma non è così per **Villa Domergue**, in stile art déco, appartenuta al famoso pittore Jean-Gabriel Domergue.

In particolare l'artista ha disegnato il manifesto della prima edizione del Festival di Cannes. Nel 1934 acquistò il terreno di Impasse Fiesole e progettò l'intero edificio, fin nei minimi dettagli.

Alla sua morte, la moglie trasformò la villa in un museo e la lasciò in eredità alla città nel 1973. La casa è stata teatro delle appassionate deliberazioni della giuria del Festival di Cannes fino al 2012. Oggi ogni estate ospita mostre temporanee e funge da sede di eventi prestigiosi. Anche il suo giardino continua ad essere uno splendore.



CANNES E IL CINEMA, UN IDILLIO CELESTIALE



Molto di più di una storia d'amore: una vera passione. Da decenni Cannes e il cinema sono una cosa sola.



Tutto ebbe inizio con la creazione del primo Festival Internazionale del Cinema, che nel 1939 non poté svolgersi a causa dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale. Ma era solo questione di tempo, infatti l'evento fu finalmente lanciato (definitivamente) nel 1946.

Il suo successo è cresciuto negli anni fino a renderlo la più bella e famosa manifestazione di questo tipo al mondo. Tutto ebbe inizio al Casinò comunale, per poi spostarsi all'ex Palais des Festivals, dove oggi sorge l'attuale hotel JW Marriott, prima di trasferirsi in occasione dell'edizione del 1983 al Palais des Festivals et des Congrès, in Boulevard de la Croisette n.1.

Questo destino condiviso tra la città, la settima arte e le sue più grandi star non ha mai smesso di svilupparsi... fino a estendersi per le strade. Oltre la scalinata del Palais e il tappeto rosso, ideale per i selfie, la città respira, ispira ed emana cinema. **Le impronte delle mani degli artisti adornano l'area attorno al Palais (che sarà rinnovato insieme ai lavori della Croisette) e costituiscono lo "Chemin des Etoiles".** Inoltre, imponenti affreschi costellano tutti i quartieri. Lungo il percorso, più di venticinque opere monumentali raffigurano i grandi personaggi e i film del cinema francese e mondiale, tra cui Chaplin, Delon, Belmondo, Marilyn Monroe, Pulp Fiction, Le Château dans le ciel, Adieu ma concubine...

Oltre al cinema, Cannes sta scrivendo una nuova storia con un'altra forma d'arte audiovisiva ormai essenziale e complementare: le serie. Così nel 2018, il sindaco David Lisnard ha lanciato il Festival Canneseries. Il tappeto... rosa, la scalinata e gli ambitissimi premi lo hanno reso famoso in pochi anni. L'evento, completamente gratuito, ogni aprile mette sotto i riflettori le migliori produzioni internazionali, le gemme in fiore e quelle che sbocceranno nel prossimo futuro. E naturalmente (siamo a Cannes!) le più grandi star del genere vengono qui a difendere la loro arte mostrandosi al grande pubblico.

IL PALAIS DES FESTIVALS ET DES CONGRÈS : MOTORE, AZIONE !



IL PALAIS DES FESTIVALS ET DES CONGRÈS : MOTORE, AZIONE !

L'anno scorso ha ospitato 152 eventi culturali, congressi e fiere internazionali. Il Palais des Festivals et des Congrès di Cannes è senza dubbio il fiore all'occhiello della città e una forza trainante nel settore. Situato nel cuore della città, sul famoso viale della Croisette di fronte al mare, al di là del famoso tappeto rosso e della scalinata del Festival del Cinema, è protagonista dell'economia.

Di proprietà della città, ha generato vendite per 47,3 milioni di euro nel 2023 e dà lavoro a 190 persone. Da solo ha un impatto economico di oltre un miliardo di euro e genera centinaia di migliaia di pernottamenti negli hotel di Cannes. A tal fine, organizza eventi culturali per il grande pubblico. Il Palais non si limita a mettere in programma personalità di spicco, ma sui suoi vari palchi dà spazio anche alle nuove promesse.

Dotato di strutture all'avanguardia, come lo studio Hi5 per fiere ibride o 100% digitali, è il luogo in cui un'ampia gamma di settori professionali si riunisce per fare affari e networking. Il palazzo, gestito dalla Semec (società semi-pubblica per gli eventi di Cannes), è anche responsabile dell'ufficio turistico e della promozione della città come destinazione turistica. Svolge il suo ruolo sulla base di valori umani e sociali reali.

*Dal dicembre 2022, il Palais des Festivals et des Congrès è la prima struttura della sua portata e tipologia ad aver ottenuto il marchio governativo **"Société à Mission"**, in quanto ha lo scopo di **"accogliere tutti in modo sostenibile"**.*

Questa filosofia, che guida tutte le sue azioni, si basa su tre pilastri: **"fungere da collegamento per i vari soggetti"**, **"prendersi cura delle persone e dell'ambiente"** e **"scoprire i talenti"**. È un modo per stare al passo con i tempi, che stanno cambiando e che, più che mai, tengono conto delle aspirazioni umane.

Con i suoi 35.000 m² di spazio espositivo, 5 anfiteatri, tra cui il prestigioso auditorium Louis-Lumière, e 50 sale riunioni, il Palais si adatta costantemente ai tempi. Dalla sua inaugurazione nel 1982, non ha mai smesso di ammodernarsi e abbellirsi. E per il futuro, non mancano nuove idee e progetti.



CULTURA PER TUTTI, SEMPRE E OVUNQUE



I MUSEI

A Cannes è possibile coltivare le proprie passioni, indipendentemente dalle preferenze. La città ha sei musei con collezioni permanenti e mostre temporanee. Piccola visita guidata...

Iniziamo visitando lo storico quartiere medievale del Suquet. Qui in collina, il **Musée des Explorations du Monde**, ex Musée de la Castre, accompagna i visitatori in un viaggio attraverso l'arte primitiva, l'orientalismo, le antichità mediterranee e orientali e le belle arti.

Poco più avanti, preparatevi a una piccola sorpresa con il **Suquet des Artistes**. Questo luogo insolito, dalla topografia complessa, un tempo era la sala mortuaria di Cannes. Ristrutturato e inaugurato nel 2016, promuove l'arte contemporanea. Oltre allo spazio espositivo vero e proprio - poco più di 350 m² - ci sono quattro sale dedicate agli artisti permanenti.

Torniamo alla Croisette. **La Malmaison**, la cui spettacolare ristrutturazione è in fase di completamento, si sta rivelando il cuore pulsante dell'arte contemporanea a Cannes, con mostre monografiche di artisti del XX e XXI secolo. Queste prestigiose collezioni sono esaltate dal carattere intimista del palazzo ottocentesco. La Malmaison sarà inaugurata il 31 gennaio 2025 e presenterà due mostre all'anno. La mostra dell'estate sarà collegata a quella di la Villa Domergue (citata sopra).

Ora è tempo di salpare. Saliamo a bordo e navighiamo allegramente verso l'isola di Sainte-Marguerite. Il **Musée du Masque de fer et du Fort Royal** offre tesori dell'archeologia subacquea e terrestre. È possibile ammirare gli spettacolari resti di due relitti. Inoltre è possibile visitare le prigioni di Stato e la cella del misterioso "Uomo dalla maschera di ferro", il Memoriale degli Ugonotti e i murales di Jean Le Gac.

Adesso è giunto il momento di tuffarsi. Immergetevi nell'azzurro del Mediterraneo con maschera e boccaglio. Qualche bracciata e si arriva al primo **ecomuseo subacqueo** del Mediterraneo, progettato dal famoso artista internazionale britannico Jason deCaires Taylor, sulle rive dell'isola di Sainte-Marguerite. Ci sono sei sculture immerse in mare. Queste opere poetiche fanno da sfondo alla flora e alla fauna che ora le modellano a loro piacimento.



PROGRAMMAZIONE CULTURALE

Ogni anno, la città di Cannes e il Palais des Festivals et des Congrès organizzano eventi culturali che attirano un vastissimo pubblico. Non per niente nel 2024 la città è stata eletta "Migliore destinazione europea per gli eventi 2024" per il quarto anno consecutivo. Questo riconoscimento si estende a livello mondiale, con successivi titoli di "Migliore destinazione al mondo" per festival ed eventi nel 2022, 2023 e in lizza per il 2024.

La cultura è una priorità locale, che abbiamo preso in carico e sviluppato. Una cifra che vale più di tante parole: 80 eventi realizzati nel 2023. Sia in inverno che in estate, il Palais des Festivals et des Congrès offre una programmazione molto completa che valorizza tutte le forme culturali, come il teatro, la musica, la comicità e le arti circensi. Vi prendono parte i grandi nomi internazionali.

Il Palais è promotore dell'ormai famoso Festival de Danse Cannes Côte d'Azur France, che accoglie compagnie da tutto il mondo e durante il quale numerose animazioni completano questo grande balletto di talenti su tutto il territorio della Costa Azzurra.

Come non citare anche il Festival di Arte Pirotecnica. Ogni estate, decine di migliaia di persone accorrono nella baia di Cannes, in ogni angolo e anfratto della città, per assistere gratuitamente ai più bei fuochi d'artificio internazionali ad opera di artisti di tutto il mondo. Cultura significa anche far festa.

Durante l'estate, gli amanti delle domeniche colorate possono divertirsi, a patto di essere in costume, sull'incredibile Terrazza del Palais. Benvenuti allo stravagante Ballo dei Folli.

Inoltre ogni anno nel mese di agosto le Spiagge Elettroniche diletano 40.000 appassionati di musica elettronica.

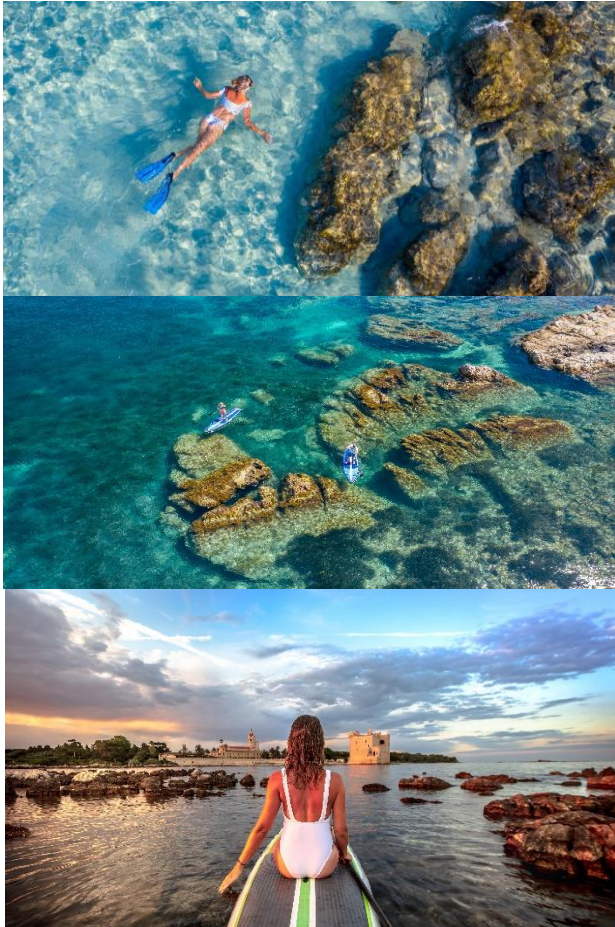
In inverno, il pubblico si ritrova al Festival Internazionale dei Giochi. Come suggerisce il nome, ogni anno nell'ultima settimana di febbraio questo evento fa di Cannes la più grande arena ludica del mondo francofono. Editori, distributori, autori, illustratori e il grande pubblico si divertono passeggiando per oltre 45.000 m².

Per quanto riguarda la musica, il Comune e il Palais des Festivals et des Congrès hanno rilanciato a gennaio il Midem. Oggi è collegato a Live Nation, produttore mondiale di concerti. La manifestazione riunisce i principali attori del settore, artisti di fama internazionale e innovatori visionari desiderosi di plasmare il futuro della musica. L'edizione 2025 avrà in programma, in particolare, spettacoli accessibili al maggior numero di persone per fare di Cannes il crocevia mondiale della creatività. Una metamorfosi attesa in grande stile.



MOBILITAZIONE GENERALE DELLE SCARPE DA GINNASTICA !





Mobilizzazione generale delle scarpe da ginnastica !

La città considera lo sport una delle sue priorità, uno stile di vita. Approfitta di un territorio favorevole all'attività fisica, immerso in paesaggi sublimi con un clima marittimo mite e frizzante.

Ci sono il lungomare per correre o camminare, le colline della Croix des Gardes o la Californie per percorsi in salita. Ci sono anche 13 km di piste ciclabili per gli amanti della bici, il Mediterraneo a perdita d'occhio per nuotare, andare in kayak, fare immersioni, e colline perfette per farsi venire il fiatone.

Cosa meno nota, la città è un luogo ideale per... i surfisti. È stata certificata dalla federazione. La baia, soprattutto nei pressi del promontorio di Palm Beach, offre un vento favorevole a onde corte e profonde che tanto piacciono agli appassionati di kitesurf. Senza dubbio, Cannes è un campo da gioco senza limiti.

Il Comune ha anche installato attrezzature in varie aree fitness: l'area della Croix des Gardes (11 moduli su oltre 3 km di percorso fitness), l'area di Boccacabana (dove gli appassionati di Street Workout si incontrano la sera al tramonto), l'area del Square Verdun (la meglio attrezzata di macchine per il sollevamento pesi e allenamento cardiovascolare), l'area dell'Abreuvoir (con la magnifica vista sul mare) e l'area di Gazagnaire.

Di recente, il Comune ha inaugurato il bellissimo skatepark della Roseraie sulla Croisette. Questa struttura di 1.252 m² è un vero spettacolo. Dispone di un cradle, una semi-sfera invertita di quasi 5 metri di altezza, rarissima in Francia e unica nella regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra.

Tutte queste strutture rendono Cannes una palestra a cielo aperto, sia per gli appassionati che per i più esperti.

Durante tutto l'anno si organizzano numerosi eventi sportivi.

Anche in questo caso, c'è qualcosa per tutti i livelli: **il triathlon internazionale, la stagione della pelote basca, la mezza maratona, la maratona Nizza-Cannes, gli internazionali di pétanque, l'Öttilo Swimrun Cannes** (che alterna trail e nuoto), **il cross delle isole, la Bocca Cabana Cup** (nuoto in acque vive), **la ciclosportiva GFNY Cannes** e infine **il Cannes Urban Trail**, che offre l'opportunità di praticare la corsa nel centro e su sentieri, scoprendo in modo ludico luoghi insospettabili.

E se osassimo lanciarcì nella popolarissima traversata a nuoto delle Isole Lérins?

In una cornice da sogno, l'atmosfera è accogliente, con nuotatori provenienti da ogni dove. L'evento, lungo 1.500 metri e che ha luogo la prima domenica di settembre, è organizzato dall'associazione "Amis de l'île Sainte-Marguerite".

Di altro stile, **il Jumping internazionale** è un appuntamento imperdibile con i migliori cavallerizzi del mondo.

Oppure le Regate Reali, dove il pubblico può ammirare i più bei velieri del mondo, che navigano e si sfidano tra le onde nella baia.

Senza contare le numerose infrastrutture gestite da associazioni sportive: piscine, campi da tennis, paddle, Palazzetto dello Sport, stadi, sale pesi, ecc.

Gli sportivi hanno davvero l'imbarazzo della scelta. Un trucchetto per orientarsi in questa vasta offerta: l'app "Cannes Sports" consente di ricevere sullo smartphone idee per percorsi, iscriversi a eventi, controllare il meteo e visualizzare le immagini delle webcam.



L'ACCOPIATA VINCENTE PER FARE AFFARI E DIVERTIRSI





L'ACCOPIATA VINCENTE PER FARE AFFARI E DIVERTIRSI

Cannes è la destinazione d'eccezione per fiere e congressi internazionali. Nel 2023, ne ha ospitati 72 al Palais des Festivals et des Congrès, a fronte dei 50 abituali. Questo comporta l'arrivo di oltre 300.000 persone!

Gli attori dei diversi settori economici si incontrano a Cannes per fare networking, discutere delle nuove tendenze e, naturalmente, firmare contratti. **Alcune fiere e alcuni congressi sono diventati veri e propri punti di riferimento a livello planetario la cui storia è strettamente legata a quella del Palais**, come il MIPIM (immobiliare), il MIPCOM (industria della televisione e dell'intrattenimento), il CANNES LIONS (pubblicità), il Cannes Yachting Festival (il primo salone nautico europeo con oltre 600 imbarcazioni esposte), il Marché du film durante il Festival di Cannes, il Tax Free (industria del duty free) e i NRJ Music Awards. Le ultime tendenze dell'economia occupano un posto d'onore, come dimostra il World Artificial Intelligence Cannes Festival (WAICF), avviato dal sindaco David Lisnard. Questo evento accompagna il rivoluzionario cambiamento tecnologico dell'intelligenza artificiale. Cannes accoglie anche sempre più congressi medici e associativi.

Oltre all'evento, gli organizzatori sono supportati dallo staff del Palais des Festivals et des Congrès per garantirne il successo.

Ad esempio vengono messi in contatto con il tessuto locale, molto coinvolto nel turismo d'affari. Perché, a Cannes, tutta la città è in sintonia con i congressisti che possono godere, in tutta tranquillità e sicurezza, degli hotel (molti dei quali hanno recentemente effettuato lavori di ristrutturazione) e dei ristoranti, a pochi minuti a piedi dal Palais. Il tutto in un ambiente da sogno con vista mare, palme e la dolcezza del clima mediterraneo. Pratico, piacevole ed efficace! Lo staff del Cannes Convention Bureau propone soluzioni personalizzate pensate per questi organizzatori, piccoli vantaggi apprezzati, come la possibilità di privatizzare luoghi emblematici o di decorare l'intera città con i colori dell'evento.

Questo successo è spiegato da un'accoppiata vincente, Cannes e il Palais, volta ad attrarre le diverse clientele del business. Qui il mondo del turismo d'affari trova un punto d'incontro perfetto. Gode dell'accessibilità data da una città a misura d'uomo, servita dall'aeroporto internazionale Nizza Costa Azzurra. Si tratta di una destinazione capace di soddisfare qualsiasi esigenza. Sa adattarsi ed evolvere per affrontare le richieste di networking e di eventi, di nuovo in presenza dalla fine dell'emergenza sanitaria.

TURISMO ? SÌ, MA VERDE !



TURISMO ? SÌ, MA VERDE !

Da anni Cannes è impegnata nella protezione dell'ambiente e nella transizione energetica. Punta ad un turismo sostenibile e le iniziative in questo senso si moltiplicano.

La città si occupa moltissimo della costa e dell'ambiente marino. Attualmente, sta realizzando **uno dei più grandi progetti di recupero della posidonia in Francia, una pianta che ossigena il mare e funge da rifugio per la fauna e la flora.** 3.000 m² hanno iniziato a essere ripiantati nella zona dell'ecomuseo subacqueo, fortemente degradato diversi decenni fa. In tre porti, di cui due sono certificati Porti Puliti (Port Canto e Vieux-Port), sono state installate 105 nursery per pesci. I giovani pesci e i crostacei vi si rifugiano per sfuggire ai predatori. E la vita qui rifiorisce. Gli scienziati vi hanno rilevato 56 specie.

Visto che tutti i rifiuti finiscono in mare, all'uscita delle tubazioni delle acque piovane sono state posizionate delle reti per intrappolarli (e recuperarli). Gli sforzi vengono ripagati: nel 2024 dieci spiagge di Cannes e tre porti comunali hanno ricevuto la Bandiera Blu per la qualità "eccellente" delle acque.

2020, nel 2023 il Comune ha piantato 300 alberi e continua a rinverdire gli spazi pubblici. Ha inoltre creato una Carta Crociere, redatta nel 2019, volta a obbligare le navi da crociera, che fanno scalo nella baia, a preservare i fondali marini e la qualità dell'aria attraverso regole rigorose.

Più recentemente, il Comune ha fatto adottare una Carta di decarbonizzazione della mobilità in collaborazione con la Federazione Nazionale del Trasporto Passeggeri (FNTV). Coinvolge oltre 2.100 conducenti di autobus che transitano per Cannes ogni anno.

Prima di riabilitare completamente la Croisette, la città crea una rete innovativa di talassoterapia sotto il viale.

Sarà alimentata per il 74% da energie rinnovabili e dal 2026 utilizzerà le calorie e le frigorifiche del mare per riscaldare e/o raffreddare gli edifici pubblici e privati della Croisette e del centro. Questo impianto coinvolgerà le proprietà condominiali, gli hotel, la scuola media Capron e il Palais des Festivals et des Congrès.



L'agglomerato Cannes Lérins si sta anche attivando per completare una rete di riscaldamento alimentata da una centrale a biomassa a Frayère, la cui energia sarà prodotta dal recupero e dalla valorizzazione degli scarti del legno e del cippato. Sono stati interrati 1.700 metri di tubazioni con l'obiettivo di fornire acqua calda e riscaldamento a 33 edifici del quartiere. Questo sistema economico ed ecologico va a sostituire le caldaie a gas e gasolio.

Per l'efficacia della sua politica in materia ambientale, la città ha ricevuto il marchio "Territorio sostenibile, una Cop in anticipo" di livello 3 dall'Agenzia regionale per la biodiversità e l'ambiente (Arbe). Si è anche aggiudicata la quinta stella del marchio "Città eco-pulita" e dal 2023 è stata premiata come "Destinazione innovativa e sostenibile" da France Congrès.

Il 26 marzo 2024 il sindaco e presidente dell'agglomerato, presidente dell'Associazione dei sindaci di Francia, David Lisnard, ha ricevuto al Senato il premio **"Enracinement-Simone Weil"**, che ogni anno, insignisce una personalità che attua un'ecologia ispirata dal pensiero di questo filosofo.

Tutte queste azioni non sarebbero completamente efficaci senza l'enorme sforzo di divulgazione e sensibilizzazione tra gli abitanti e i turisti. Regolarmente vengono condotte campagne di comunicazione e organizzati workshop.

I valori societari e umani e l'impegno per l'ambiente guidano le azioni del Palais des Festivals et des Congrès, diventato il primo ente di questa portata a ottenere il marchio governativo di **"société à mission"** (leggi il capitolo dedicato al Palais des Festivals).



CHE TALENTI !



CHE TALENTI !

Lontano dallo scintillio, dagli strass e dai lustrini che talvolta danno un'idea riduttiva della città, Cannes rivela, supporta e dà una possibilità ai talenti di ogni origine e di ogni ambizione.

Che si tratti di creativi, artigiani, appassionati di tecnologia, buongustai, scienziati, nomi celebri o talenti locali ancora sconosciuti, la città mantiene la promessa della Costa Azzurra esaltando chi viene qui e condividendone le capacità con il maggior numero possibile di persone. Cannes si impegna a valorizzare innanzitutto i suoi talenti locali con campagne di comunicazione (manifesti, video, ritratti) (<https://cannesthebrand.com/portraits/>) sostenendo così una strategia di marchio ben definita.



Strategia che rappresenta l'orgoglio della costa Azzurra volta a far brillare i colori di Cannes a livello internazionale e, semplicemente, invogliare le persone a visitare il luogo. Il casting dei protagonisti locali è eclettico: Emanuele Balestra, mixologo-botanico e direttore del bar dell'hotel Barrière Le Majestic, Lucie de Gennes, campionessa del mondo juniores di vela, e Benjamin Levy, direttore dell'Orchestra di Cannes, per citarne solo alcuni.

La città ha inteso lasciare spazio ai migliori. A Cannes la cassa di risonanza per esprimersi è immensa. È logico quindi che questi talenti vengano premiati in base alle loro competenze e al loro modo di essere con riconoscimenti molto ambiti. Chi è che nel settore cinematografico non sogna di vincere una Palma d'Oro al Festival di Cannes? Quale pirotecnico rifiuterebbe di ricevere una Vestale durante il Festival Internazionale d'Arte Pirotecnica? Nell'ambito dei giochi, il marchio "As d'Or-Jeu de l'Année" offre quasi la certezza di un grande successo in termini di vendite, mentre un MIPIM Awards assicura agli ideatori di un progetto immobiliare il riconoscimento di un ambiente altamente competitivo. E che dire del premio Cannes Lions, un punto di riferimento imprescindibile nel mondo della pubblicità...

Prova del fatto che tutti questi talenti hanno un posto speciale a Cannes è il fatto che il Palais des Festivals et des Congrès ha inaugurato un muro d'artista riservato a ciò che il genio umano produce di meglio. Sia i giovani che i grandi imprenditori e gli artisti sono invitati a lasciare una testimonianza del loro passaggio scrivendo una parola, facendo un disegno, una firma o un simbolo a loro scelta su una tavoletta di legno, poi appesa alle pareti del Palais. Un'iniziativa parallela allo Chemin des Étoiles, dove le impronte delle mani delle star si moltiplicano, nel corso degli anni, sull'area antistante. Come da tradizione marittima, anche i grandi marinai hanno la loro "Walk of fame" al Port Canto.

È lo spirito di Cannes: tutti i talenti, che siano locali, francesi o internazionali, concorrono a crivere la densissima storia comune.



IL SENSO DI OSPITALITÀ VAL BENE UNA CARTA





IL SENSO DI OSPITALITÀ VAL BENE UNA CARTA

Gli abitanti di Cannes, i turisti di un giorno o di sempre, i congressisti e i professionisti sono oggetto di mille attenzioni. Recentemente la città di Cannes e il Palais des Festivals et des Congrès hanno promulgato la "Carta di benvenuto a Cannes".

L'obiettivo? Garantire un servizio eccellente che va a favore sia degli abitanti che dei visitatori. Questo nuovo strumento vincola i firmatari al rispetto di un insieme di azioni virtuose e sostenibili per favorire un'ospitalità di qualità. Al centro ci sono i clienti, i quali vengono inviati a dare un parere e a valutare le esperienze tramite un codice QR esposto negli esercizi aderenti all'iniziativa. Inquadrandolo con lo smartphone, possono accedere ad un questionario online utile sia per loro che per i commercianti.

L'iniziativa è un modo manifesto per accompagnare i numerosi investimenti (pubblici e privati) realizzati negli ultimi dieci anni. L'obiettivo è chiaro: rafforzare la competitività e moltiplicare l'attrattiva di Cannes.

Per far funzionare bene questa Carta, non c'è niente di meglio che renderla visibile a tutti e facile da integrare. Un adesivo "Établissement engagé bienvenue à Cannes 2024" può essere esposto sulle vetrine di negozi, strutture alberghiere o balneari e ristoranti.

La Carta vuole essere anche da incitamento: i professionisti che si impegnano a rispettarla vengono messi in evidenza sul [sito web dell'ufficio del turismo](#) e compaiono automaticamente tra i primi risultati di ricerca.

Il DNA della Carta si regge su cinque pilastri fondamentali:

- professionalità: la qualità del servizio
- fiducia: la trasparenza e la prevedibilità dei prezzi (i professionisti non devono praticare prezzi esosi e ingannevoli)
- rispetto: osservanza delle normative vigenti
- sostenibilità: impegnarsi per un territorio sostenibile e più inclusivo
- esigenza: la tracciabilità



CONTATTI STAMPA

Blandine DUGENETAY

ADDETTO STAMPA

dugenetay@palaisdesfestivals.com

04 92 99 84 45

Margaux LÉCLUSE

ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE

lecluse@palaisdesfestivals.com

04 92 99 31 67

